



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Il Presidente**

A001/2024/8.4.8- 2009-14

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea reggenza per il servizio di segreteria del comune di Ronzo Chienis al segretario generale del comune di Rovereto, dott. Valerio Bazzanella.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Premesso che la sede segretariale del comune di Ronzo Chienis è vacante;

vista la nota PAT/RFP324-06/02/2024-0096645 con la quale il sindaco del comune di Ronzo Chienis chiede di designare quale reggente per la propria sede segretariale il dott. Valerio Bazzanella per il periodo dal nove al tredici febbraio 2024;

visto il consenso espresso con nota PAT/RFP324-08/02/2024-0103170 dalla sindaca reggente del comune di Rovereto, ove presta servizio il predetto segretario comunale;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretarie momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune viciniore;

visti gli atti sopra richiamati, depositati presso l'UMST - Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna;

**d i s p o n e**

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il segretario generale del comune di Rovereto dott. Valerio Bazzanella, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Ronzo Chienis per il periodo dal nove al tredici febbraio 2024 (o dalla data di firma del presente decreto, se successiva).

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).